



C.R.S.T.

12/04/2019

COMMENTO

La designazione del Corpo delle Guardie della Rivoluzione Islamica

di Ilaria Stivala

La designazione del Corpo di Guardia Rivoluzionaria Iraniana da parte del presidente Donald Trump è avvenuta in un momento cruciale sotto il profilo politico e strategico. L'intenzione di compiere tale passo era stata preannunciata la scorsa settimana, a pochi giorni dalle elezioni in Israele - storico alleato degli Usa – portando molti analisti a ritenere che fosse una dichiarazione motivata perlopiù dalla volontà di aumentare le possibilità di vittoria per il premier Benjamin Netanyahu. Tuttavia, dietro l'inserimento dell'IRGC tra le organizzazioni terroristiche straniere, effettuato lo scorso lunedì, potrebbero celarsi una serie di motivazioni con una portata molto più ampia.

Innanzitutto, è bene notare che si tratta della prima designazione statunitense contro un esercito nazionale che, perlomeno a livello legislativo, lo paragona dunque ad organizzazioni come al-Qaeda o ISIS, ad esempio impedendo a qualsiasi persona o entità di fornirgli finanziamenti economici, materiali, o altre risorse. In secondo luogo, tale connotazione potrebbe sollevare problematiche a livello militare per quanto riguarda le forze occidentali presenti in paesi come l'Iraq, che si trovano giornalmente a diretto contatto con le IRCG e potrebbero subire ritorsioni. Ultimo, ma non meno importante, la designazione dell'IRCG si aggiunge alle sanzioni economiche ed alle ricorrenti pressioni sull'Iran e potrebbe definitivamente compromettere ogni futuro accordo riguardante il trattato nucleare – da cui gli Usa si sono ritirati lo scorso anno.¹

Dunque, sebbene le accuse degli Stati Uniti contro il corpo delle guardie rivoluzionarie, circa il loro coinvolgimento nel supporto ad organizzazioni terroristiche e gruppi armati mediorientali in paesi

¹ “In unprecedented move, US names Iran’s Revolutionary Guards terrorist group”, CNBC, 08 April 2019: <https://www.cnbc.com/2019/04/08/trump-designates-elite-iranian-force-as-terrorist-organization.html>

come Libano (Hezbollah), Palestina (Hamas) e Yemen (Houthi) non siano nuove, come hanno sottolineato leader di governi ed organizzazioni internazionali che da anni si oppongono ad un'azione di questo tipo, la ratifica di un atto formale potrebbe aumentare le tensioni con lo storico nemico ed accrescere le possibilità di provocare un ulteriore conflitto in un'area segnata da continui scontri armati. A tal proposito, infatti, fa riflettere la dichiarazione del Consiglio di sicurezza nazionale della Repubblica islamica dell'Iran, riportata dalla TV di Stato IRNA, secondo la quale *«questa misura poco saggia e illegale è una grave minaccia alla stabilità e alla pace a livello regionale e internazionale»*.²

² “US labels Iran's elite Revolutionary Guard Corps a 'terror group'”, Al Jazeera, 08 April 2019: <https://www.aljazeera.com/news/2019/04/designates-iran-elite-irgc-terrorist-organisation-trump-190408141756166.html>